

LIBRI

LO SCAFFALE

Valentina Maini Gli ultimi fuochi del terrorismo basco

Primo romanzo di Valentina Maini (Bologna 1987). Bilbao 2007, ultimi fuochi del terrorismo basco. Jokine e Gorane, gemelli 25enni, sono figli di due militanti dell'Eta. Jokine, batterista eroinomane, sembra non discostarsi dal credo dei genitori. Gorane, introversa, vorrebbe invece prenderne le distanze. Pur diversi, li unisce un incoercibile sentimento anarchico. I genitori sono coinvolti in una tragica vicenda...



Valentina Maini
LA MISCHIA Bollati Boringhieri
496 pag., 18,50 euro

Sam Boughton Quando la lettura si trasforma in gioco

Scritto e illustrato da Sam Boughton, il libro (adatto da 4 anni in su) trasforma la lettura in gioco. Ecco il polpo: vive sul fondale, ha tre cuori e otto tentacoli... La foca è un mammifero che sta sulla terraferma per riposare e avere cuccioli; per il resto sta in acqua, riesce a trattenere il respiro per 30 minuti. Poi c'è la balenottera azzurra: lunga 30 metri, respira da un foro sulla testa. E così via.



Sam Boughton
BUONGIORNO SIG. BALENA! Editoriale Scienza, 16 pag. ill., 12,90 euro

Claudio Lagomarsini Una guida al ciclo di prose cavalleresche

"Il Graal e i cavalieri della Tavola Rotonda" è una guida al ciclo di prose cavalleresche noto come Lancillotto-Graal. La prima parte esplora la leggenda di re Artù e lo sviluppo di racconti indipendenti sul Graal, Lancillotto e Merlino. La seconda spiega la struttura del ciclo, le tecniche narrative e la fortuna del testo dal Medioevo a oggi. L'autore insegna Filologia romanza all'Università di Siena.

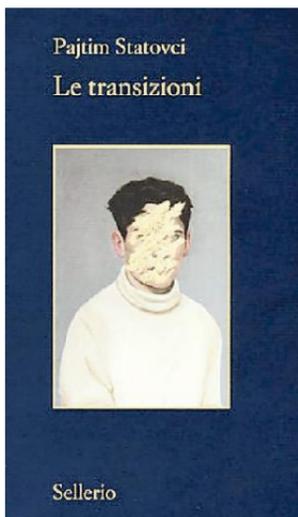


Claudio Lagomarsini
IL GRAAL Il Mulino
136 pag., 12 euro

PATIM STATOVCI



Un primo piano dello scrittore Pajtim Statovci. FOTO ANNILINA LASSILA



La copertina del libro

La paura di essere nessuno Un viaggio nell'identità

"Le transizioni" è il romanzo del giovane autore albanese che dall'infanzia vive in Finlandia e ha già vinto molti premi

Pajtim Statovci, trent'anni e già molti premi, vive fin da piccolo in Finlandia, dove i genitori si sono trasferiti dall'Albania implosa dopo il crollo del regime comunista.

Questo paese ferito, violento e ancestrale, è lo sfondo della storia di Bujar, il protagonista de *Le transizioni*, che incontriamo bambino, in una casa modesta su cui incombe la malattia senza scampo del padre. Nulla della crudeltà di quell'agonia viene taciuta, quasi fosse la miccia che innescava la disgregazione della famiglia: la madre impazzita, la sorella forse rapita. Bujar e il suo amico del cuore fuggono

da fermi e iniziano a vagare a Tirana, capitale di quella che è diventata la "pecora nera d'Europa, un posto surreale senza direzione e senza senso". Poco più che quindicenni si ritrovano all'improvviso mendicanti, finché decidono di puntare con una barca di fortuna verso l'altra sponda dell'Adriatico. Qui Statovci, con uno dei salti temporali che danno il ritmo al romanzo e lo plasmano, ci fa incontrare

Bujar ventenne. Siamo a Roma, poi Madrid, Berlino, New York: ogni volta Bujar racconta una biografia diversa, complice una fluidità di genere che gli permette di indossare sul suo corpo esile abiti e voci femminili. Chi è Bujar? Forse la sua infinita tristezza, la sua inconsolabile paura di non essere nessuno, il terrore che la sua unicità gli impedisca di esistere. Se non puoi raccontare chi sei e da dove vieni (da quell'inferno di Tirana che ti vuoi cancellare di dosso come fosse uno stigma), se ti senti fallito nelle tue più pure aspirazioni, come puoi pensare che qualcuno si avvicini a te? Chiede Bujar: "Cosa farebbe se fosse al mio posto? Se fosse ridotto così? Sgradevole anche alla vista?" *Le transizioni* è il romanzo di formazione dei tempi presenti, dove le geografie e le appartenenze perdono i loro confini e prendono nuovi significati. La linearità del racconto si spezza. Si parte e si arriva allo stesso punto ma le informazioni hanno tempi sovvertiti: conosciamo chi sarà Bujar prima che lo diventi e allo stesso tempo mentre si trasforma. Un azzardo vincente: Bujar, con la sua identità mai definita se non dal dolore, è già un protagonista della letteratura. —

TINA GUIDUCCI

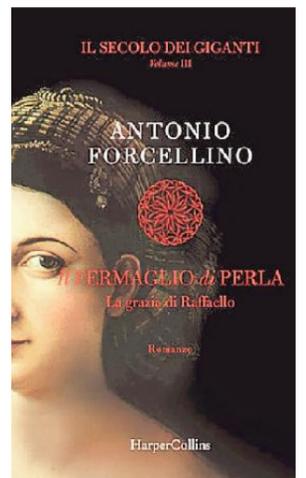
Pajtim Statovci
LE TRANSIZIONI, Sellerio, 272 pagine, 16 euro, Trad. N. Rainò

IL SECOLO DEI GIGANTI

Guerre, amori e intrighi Un tuffo nella storia nel mondo di Raffaello

Esce il terzo volume della trilogia di Antonio Forcellino uno dei maggiori studiosi del Rinascimento

Dopo i primi due, Leonardo e Michelangelo, esce il terzo volume della trilogia di Antonio Forcellino "Il secolo dei giganti", dedicato a "La grazia di Raffaello". In forma di romanzo - guerre, amori, sesso, intrighi e opere d'arte - Forcellino, uno dei maggiori studiosi del Rinascimento, racconta: siamo a Roma nel febbraio 1519, l'anno prima della morte del sommo maestro. È una mattina fredda, sebbene il gelo stia allentando la sua morsa, e Raffaello, non ancora 36enne, è sul Lungotevere: il cielo è azzurro e mentre cammina immagina quali colori usare per renderlo in pittura. È impegnato a Trastevere, a dipingere il palazzo del banchiere più ricco di Roma, Agostino Chigi. Deve consegnargli la Loggia di Psiche. È lì sotto che Chigi sposerà la duchessa di Urbino. Deve sbrigarsi, per questo lavorano per lui le mi-



Antonio Forcellino **IL FERMAGLIO DI PERLA** HarperCollins, 536 pag., 16,90 euro

giori maestranze d'Italia. La cerimonia dovrà essere impeccabile, questione di prestigio, e suggellare l'unione, da mostrare a tutta l'Europa. Raffaello lavora sodo, ma ha anche altri cui pensare: alle sue amanti. C'è la Fornarina, sopra tutte. Ma anche le cortigiane di Roma sono protagoniste delle notti brave dell'artista. Roma è una festa continua. —

G.I.S.

La quotidianità tra ironia e consapevolezza: Davide Cali e Noemi Vola firmano una guida utile per i bambini ma anche per gli adulti

Come usiamo il linguaggio quando ci rivolgiamo ai più piccoli

«Gli adulti sono sibillini. Pronunciano continuamente frasi misteriose, per nulla facili da decifrare! Quindi, parlando con loro, è facile avere delle incomprensioni. Ascoltandoli per parecchio tempo ho annotato le mie osservazioni in questo

piccolo manuale. Spero vi sia utile»: *Chiedi a tuo padre... e altre frasi misteriose* di Davide Cali e Noemi Vola, pubblicato da Corraini, è una guida indispensabile per i bambini ma anche per gli adulti. Troverete le frasi che tutti i genitori dicono ai figli come se avessero partecipato tutti allo stesso corso:

"Chiedi alla mamma, chiedi al papà" perfetto per non rispondere. "Perché no, perché sì, forse, vedremo" e una collezione di domande "cretine" che potete arricchire alla fine con le vostre perché purtroppo queste domande si passano da generazioni e continuano a riprodursi. Davide Cali conferma il suo ta-

lento nel mettersi ad altezza di bambino e raccontare la quotidianità con ironia e consapevolezza. Senza banalizzare ma anzi sottolineando la profondità dello sguardo e dei pensieri dei più piccoli che sono diretti e privi delle sovrastrutture che pesano sugli adulti. La guida è anche un viaggio nella vita dei bambini soprattutto grazie alle immagini di Noemi Vola che raccontano tante altre storie all'interno del libro. E che confermano il talento della giovane artista e del suo tratto colorato ed ironico. Così oltre al divertimento immediato "Chiedi a tuo padre..." serve anche a ricordarci quando eravamo bambini oltre i pretestuosi racconti che spesso propiniamo ai più gio-



DAVIDE CALI E NOEMI VOLA
CHIEDI A TUO PADRE... E ALTRE FRASI MISTERIOSE DEGLI ADULTI. CORRAINI, 2020

vani sulla nostra infanzia. L'albo è anche una bella riflessione sul linguaggio e sul modo in cui lo usiamo rivolgendoci ai più piccoli, spesso senza dare peso alle parole o usando un tono condiscendente, mentre i ragazzi ci ascoltano e anche molto attentamente. Con grande iro-

nia Davide Cali mette a nudo la dose di ipocrisia e superficialità, dettata spesso dalla fretta e dalla frenesia, che di frequente caratterizza il dialogo tra genitori e figli e insieme però regala agli adulti un importante momento di riflessione e dialogo. Così il libro è una sorta di ponte tra le generazioni, un po' come il grande cane ritratto sulla copertina. Ed è perfetto proprio da leggere insieme genitori e figli, prendendosi magari in giro e trovando altri esempi di frasi misteriose e domande cretine. Così potrebbe succedere persino che qualcuno riesca ad avere delle risposte sensate e ricevere il tanto desiderato cane! —

SIMONETTA BITASI